



COMUNE DI PERLO

Provincia di Cuneo

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI BUONI PER BENI DI PRIMA NECESSITÀ E CONTRIBUTI ECONOMICI PER IL PAGAMENTO DI UTENZE E CANONI DI LOCAZIONE IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19

IL SINDACO

- nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020;
- in considerazione dell'articolo 53 comma 1 del Decreto Legge 21 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";
- vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22.10.2021, con la quale sono stati forniti indirizzi per l'organizzazione della misura nel territorio del Comune di Perlo;

RENDE NOTO

che, dalla data odierna sino al 30/11/2021, i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa o contributi per il pagamento dei canoni di locazione e/o utenze domestiche" per le seguenti tipologie di intervento:

- spese legate all'acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità (di seguito definite anche "provvidenze");
- spese relative al pagamento dei canoni di locazione scadute o in scadenza nel periodo gennaio-dicembre 2021;
- spese relative al pagamento delle utenze domestiche scadute o in scadenza nel periodo gennaio-dicembre 2021;

L'Amministrazione si riserva, in base alle domande pervenute e valutate con esito positivo, di ridurre o ampliare i fondi stanziati per i singoli interventi nei limiti delle risorse trasferite ai sensi del fondo di cui all'art. 53 comma 1 del D.L. 25/05/2021 n. 73;

I buoni spesa dovranno essere utilizzati esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza che avranno aderito alla manifestazione di interesse e saranno pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune. Qualora nel comune di residenza non vi sia la possibilità di acquistare il bene (per esempio non è presente la farmacia) è possibile rivolgersi SOLO ED ESCLUSIVAMENTE in questo caso al primo negozio disponibile nei Comuni limitrofi che comunque sia inserito nell'elenco del Comune. Qualora il richiedente sia in isolamento fiduciario o in quarantena può richiedere la consegna a domicilio dei beni acquistabili con i buoni.

È possibile presentare domanda per una sola misura per ciascun nucleo familiare

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico, per effetto dell'emergenza COVID-19 ed in possesso dei seguenti requisiti:

- o residenza nel Comune;
- o mancanza o perdita di lavoro a causa dell'emergenza epidemiologica in corso;
- o soggetti privi di qualsiasi reddito;
- o aver percepito un reddito netto mensile medio, nei tre mesi dell'anno 2021 antecedenti il mese di presentazione della domanda, non superiore all'importo del minimo vitale 2021, pari ad € 690,42 aumentato di € 690,42 per il secondo componente, codesta somma (690,42 + 690,42 = 1.380,84) aumentata di € 200 per ogni altro componente iscritto in anagrafe alla data dell'01/12/2021 (a titolo esemplificativo per un nucleo familiare composto da 4 persone il reddito medio mensile nei mesi 2021 antecedenti la domanda non deve superare € 1.780,84);
- o disporre, alla data di presentazione della domanda, di una liquidità residua su conto corrente bancario e/o postale (rilevando a tal fine la giacenza residua complessiva cumulata di tutti i conti correnti intestati a tutti i componenti del nucleo familiare richiedente) non superiore ad € 7.500,00 in caso di due o più componenti ed € 5.000,00 in caso di unico componente del nucleo familiare.

In fase di prima applicazione, saranno prioritariamente valutate ed accolte, senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, le istanze pervenute da soggetti non beneficiari di contributi o sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, ecc.).

Il Comune si riserva, pertanto, di valutare le domande formulate da soggetti percettori di contributi o sussidi pubblici esclusivamente qualora, entro il termine del mese di dicembre, siano state soddisfatte tutte le istanze pervenute da soggetti non titolari di detti contributi/sussidi e sussistano disponibilità finanziarie residue.

In particolare verranno valutati:

- o nuclei familiari con reddito derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del D.L. n. 18/2020;
- o nuclei familiari con reddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del D.L. n. 18/2020;
- o nuclei familiari che percepiscano sussidi pubblici (Redditi di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, contributi economici servizi sociali, assegni INPS per nuclei familiari numerosi o maternità, contributi comunali, trasferimenti INPS, etc.)

Altre casistiche saranno esaminate e valutate caso per caso, anche su segnalazione da parte degli Enti del terzo settore operante sul territorio.

Ulteriori requisiti specifici per il pagamento dei canoni di locazione

I componenti del nucleo familiare, come risultante dallo stato di famiglia, devono avere residenza in un immobile in affitto, con contratto di locazione regolarmente stipulato e registrato.

Gli stessi componenti non devono essere percettori del reddito di cittadinanza.

Ulteriori requisiti specifici per il pagamento di utenze

Il nucleo familiare, così come risultante dallo stato di famiglia, deve essere titolare di regolare contratto di utenza per fornitura di energia elettrica e/o gas e/o idrica, avente per oggetto l'unità immobiliare nel territorio del Comune di Perlo in cui si ha la residenza;

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa per i generi alimentari e prodotti di **prima necessità e il contributo per il pagamento del canone di locazione saranno erogati, fino ad esaurimento del fondo a disposizione del Comune, tenendo conto della data e dell'ora di arrivo della domanda** al Comune di Perlo (data e ora mail o data e ora di consegna diretta al protocollo del Comune), in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

La prima erogazione verrà assegnata considerando il fabbisogno settimanale individuate al punto 3 per un arco temporale di 4 settimane. L'erogazione proseguirà nelle settimane successive, in base alle risorse del fondo e qualora permanga la situazione di emergenza. L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e al Servizio Socio-Assistenziale e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Si evidenzia inoltre che il Sindaco può valutare eventuali deroghe relativamente alle situazioni di particolare fragilità su apposita segnalazione del Servizio Socio-Assistenziale.

3. Provvidenze

L'importo totale disponibile per l'erogazione dei buoni spesa è pari a € 1.563,54 e costituisce il limite massimo di spesa, fatte salve integrazioni che potranno avere luogo previo conseguimento di ulteriori risorse derivanti da fondi pubblici o privati.

3.1 Buoni spesa

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di **valori economici**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 100,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 125,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 150,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone e superiore a 4	€ 175,00

L'entità del valore economico delle provvidenze è incrementata di € 25,00 settimanali in caso di presenza di minori con età inferiore ai 3 anni o di persone in condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992.

Nei generi di prima necessità possono rientrare farmaci, prodotti per la prima infanzia (per es. pannoloni, latte artificiale), detersivi per la cura della persona e della casa, pannoloni per anziani.

Con i buoni non possono essere acquistati tabacchi e alcolici.

3.2 Contributi per il pagamento del canone di locazione

Relativamente al sostegno per il pagamento del canone di locazione, in caso di valutazione con esito positivo della documentazione presentata, il contributo massimo riconoscibile ed erogabile, fino ad esaurimento dei fondi, è pari ad **€ 500,00** e verrà accreditato tramite bonifico bancario direttamente sul conto corrente (bancario o postale) del proprietario dell'immobile in affitto se non ancora pagati o sul conto corrente del richiedente se già pagati.

3.3 Contributi per il pagamento delle utenze domestiche

Relativamente al sostegno per il pagamento delle utenze domestiche, in caso di valutazione con esito positivo il contributo massimo erogabile, fino ad esaurimento fondi, è pari ad **€ 500,00**. A coloro che allegheranno il bollettino con annotazione di avvenuto pagamento il contributo verrà erogato con accredito sul conto corrente; per le bollette

non ancora pagate l'amministrazione provvederà con modalità da definirsi all'assolvimento del debito.

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze di cui al comma 3.1 saranno erogate in forma di buoni dal valore della somma spettante da utilizzare negli esercizi commerciali del Comune di residenza aderenti all'iniziativa pubblicati sul sito Internet del Comune stesso. Solo ed esclusivamente in caso di mancanza del genere di prima necessità presso gli esercizi del Comune di residenza è possibile rivolgersi a quelli presenti nei Comuni limitrofi indicati comunque sul sito del Comune di residenza. Il beneficiario dovrà indicare gli esercizi scelti in sede di ritiro del buono.

I buoni spesa hanno validità indicativa di 60 giorni dalla data della consegna.

Il buono spesa non è cedibile, non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti, nonché comporta l'obbligo per il fruitore di regolare con proprie risorse l'eventuale differenza in eccesso tra il valore del buono e il prezzo dei beni acquistati.

I buoni spesa saranno assegnati ai beneficiari, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande (punto2), fino alla concorrenza degli importi massimi sopra indicati e fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

I buoni saranno consegnati personalmente ai beneficiari, direttamente all'abitazione/domicilio, da incaricati del Comune e verrà richiesto, al momento della consegna, la sottoscrizione a titolo di ricevuta dell'avvenuta consegna.

I buoni potranno essere consegnati dal beneficiario – qualora si trovi in una condizione di comprovata impossibilità a muoversi dal domicilio ossia in quarantena, isolamento fiduciario, impossibilità a muoversi per disabilità o non autosufficienza - al personale incaricato di effettuare la spesa dal Comune e munito di apposito tesserino di riconoscimento.

In ogni caso, prima di consegnare il buono il beneficiario vi apporrà la data di utilizzo e la firma.

L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà fattura elettronica e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) scaricabile dal sito del Comune e dovrà essere inviata mezzo mail all'indirizzo: perlo@ruparpiemonte.it

Qualora si sia impossibilitati all'invio a mezzo mail si potrà consegnare e/o compilare presso:

- il **Comune di Perlo** esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 017474150 dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al sabato.

In caso di comprovata impossibilità a muoversi dal domicilio - quarantena, isolamento fiduciario, impossibilità a muoversi per disabilità o non autosufficienza – e impossibilità di invio a mezzo mail la domanda potrà essere consegnata direttamente agli incaricati del Comune, che si recheranno, su richiesta, presso l'abitazione/domicilio del beneficiario.

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

L'Amministrazione comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso nel caso in cui, dall'attività di controllo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione.

In tal caso il richiedente decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, con conseguente applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

I controlli potranno essere svolti con la collaborazione dell'Amministrazione Finanziaria, il Corpo della Guardia di Finanza, l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, interpellando, altresì, i datori di lavoro, gli istituti bancari, le Poste Italiane.

7. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016

I dati personali, conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, saranno trattati per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste

Perlo, lì 16.11.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Nicolino Filippo